

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022

Reg. (UE) 1305/2013

Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori "

FAQ relative al Bando Annualità 2024

1 DOMANDA: Relativamente alla limitazione del bando finalizzata ad evitare il frazionamento di aziende agricole preesistenti e la creazione di condizioni artificiali per l'accesso al sostegno, chiedo quanto segue. Nel trasferimento va necessariamente inclusa l'abitazione dei propri genitori (prima casa) presente all'interno dell'azienda agricola? La limitazione di cui sopra si estende anche ad immobili presenti al di fuori dell'azienda agricola?

1 RISPOSTA: Il divieto di frazionamento è riferito ai terreni ed alle costruzioni strumentali all'esercizio dell'attività agricola .¹

Relativamente ad eventuali immobili presenti al di fuori dell'azienda agricola, non è chiaro a quale fattispecie si faccia riferimento. Si invita pertanto a riformulare la richiesta fornendo maggiori informazioni.

2 DOMANDA: Si chiede un chiarimento in merito all'interpretazione del punteggio "Genere femminile" del bando. Ci si domanda se una ipotetica società semplice agricola, composta da quattro soci amministratori dei quali due beneficiari, di sesso maschile, che detengono la maggioranza del capitale sociale, e due di sesso femminile non beneficiarie, possa rispettare il requisito richiesto dal bando per il punteggio II "Genere femminile" ovvero:

"società semplici e società in nome collettivo: almeno la metà dei soci amministratori è di genere femminile" e contemporaneamente anche il requisito di ammissibilità di cui al paragrafo 2.1.6.b del bando che recita:

"b) Socio, amministratore e legale rappresentante di una società di persone o di capitale di nuova costituzione avente ad oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola. Nel caso di insediamento in una società di persone o di capitale di nuova costituzione avente per oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola, ciascun beneficiario deve esercitare pieno potere decisionale assumendo la responsabilità di amministratore con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, e legale rappresentante della società per tutta la durata dell'impegno e deve dimostrare di possedere

¹ La recentissima pronuncia della Corte di Cassazione (Cass. Sez. VI Civ. [7 maggio 2019](#), n.11974, coeva a tutta una serie di altre conformi decisioni in merito) ha statuito che per la sussistenza del carattere di strumentalità è necessario che il fabbricato abbia una funzione produttiva connessa all'attività agricola, rilevabile dalle caratteristiche proprie dell'immobile, delle pertinenze e degli impianti installati; tipologia tale da renderlo insuscettibile di destinazione diversa da quella originaria, se non ricorrendo a radicali trasformazioni)

singolarmente o, nel caso di insediamento plurimo, congiuntamente all'altro agricoltore richiedente il premio, la maggioranza del capitale sociale."

2 RISPOSTA : Il bando al paragrafo 2.1 Richiedenti/beneficiari punto 6) lettera b) prevede tra i requisiti di ammissibilità che, nel caso di insediamento in una società di persone o di capitale di nuova costituzione avente per oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola, ciascun beneficiario deve esercitare pieno potere decisionale assumendo la responsabilità di amministratore con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, e legale rappresentante della società per tutta la durata dell'impegno e deve dimostrare di possedere singolarmente o, nel caso di insediamento plurimo, congiuntamente all'altro agricoltore richiedente il premio, la maggioranza del capitale sociale." Contemporaneamente al paragrafo 7 Criteri di selezione - Principio Il Genere Femminile è stabilito che, "in caso di società semplice o società in nome collettivo, la priorità è attribuita se dall'iscrizione in CCIAA risulta che almeno la metà dei soci amministratori è di genere femminile".
Le confermiamo pertanto che, nel caso da Lei proposto, risultano soddisfatti sia il requisito di accesso che il criterio di priorità sopra citati.

3 DOMANDA: Si chiede un chiarimento in merito all'interpretazione del bando in oggetto per il paragrafo "2.1 Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" e in particolare in relazione a quanto riportato di seguito in corsivo virgolettato:

'I beneficiari del presente bando sono i giovani agricoltori che al momento della presentazione della domanda di sostegno sono in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

6) si insediano per la prima volta in un'azienda agricola (individuale, società di persone, di capitale o cooperativa) in qualità di capo azienda nei 24 mesi precedenti alla presentazione della domanda di sostegno. La data di primo insediamento coincide con la data di attribuzione della partita IVA agricola con codice ATECO 01. L'estensione al settore agricolo di altra attività precedente (aggiunta codice ATECO 01) è ammessa purché l'attività agricola sia prevalente'

Poniamo il caso di un aspirante imprenditore agricolo che tra il gennaio 2015 e il febbraio 2019, abbia operato come titolare di partita iva individuale in regime di esonero (sotto le 7.000 euro annue), senza iscrizione in Camera di Commercio e Registro Imprese e con la sola comunicazione di apertura al SUAP con codice Ateco 01.49.30 - Apicoltura, si chiede se questa persona possa partecipare al bando in oggetto, essendo in possesso di tutti gli altri requisiti richiesti dal bando, oppure se quanto riportato al punto 6) del paragrafo 2.1 citato ne comporti automaticamente l'esclusione, come ci sembra di capire.

3 RISPOSTA: il bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024", è finalizzato ad incentivare i nuovi insediamenti da parte di giovani agricoltori ed al paragrafo 2.1 Requisiti Richiedenti/Beneficiari punto 6) specifica che "Il giovane deve insediarsi per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda nei 24 mesi precedenti alla presentazione della domanda di sostegno e la data di primo insediamento coincide con la data di attribuzione della partita IVA agricola con codice ATECO 01'.

Sempre nel medesimo paragrafo è inoltre specificato che "il giovane precedentemente all'insediamento come sopra definito, non deve aver svolto attività di impresa agricola come titolare di azienda individuale o come socio di una società o cooperativa avente per oggetto l'attività agricola".

Il caso citato non rispetta il requisito di ammissibilità richiesto.

4 DOMANDA: In riferimento al divieto di frazionamento, se l'azienda di famiglia che il giovane (figlio) vuole rilevare comprende dei terreni che sono in conduzione tramite affitto agrario, sono da intendersi in proprietà a terzi e pertanto potrebbero essere trasferiti solamente i terreni in questione oppure nel divieto di frazionamento si intendono tutti i terreni facenti parte di una stessa UTE indifferentemente se in proprietà o in affitto?

4 RISPOSTA: il bando al paragrafo 2.1 punto 6) specifica che "per frazionamento aziendale in ambito familiare si intende il trasferimento parziale, a qualunque titolo, di beni e terreni dell'azienda agricola in favore di parenti entro il primo grado". I beni in affitto possono non essere trasferiti, ma per non incorrere nel divieto di frazionamento l'azienda cedente non può proseguire nell'attività agricola.

5 DOMANDA: Il Piano di Sviluppo Aziendale da presentare ai fini del premio per l'avviamento dell'impresa agricola, può essere ulteriormente finanziabile da altri bandi aperti?

5 RISPOSTA: come indicato al paragrafo 1.4 Cumulabilità del bando, il premio di primo insediamento non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria. Non è preclusa la partecipazione ai bandi che sostengono interventi in azienda secondo le specifiche previste dalle schede intervento.

6 DOMANDA: In riferimento ai due bandi di primo insediamento:

- * 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" annualità 2024;
- * SRE 01 – "Insediamento giovani agricoltori" da cronoprogramma in uscita a settembre 2024.

si chiede se è possibile partecipare ad entrambi i bandi (ovviamente rinunciando nel caso di finanziabilità ad una delle due domande) e se contrariamente alle precedenti annualità/programmazioni non sono previsti investimenti minimi obbligatori.

6 RISPOSTA: Il cronoprogramma approvato con decisione n. 16 del 3 giugno 2024 ha riprogrammato l'attivazione dell'intervento SRE01 (non sarà attivato nel 2024) . Sarà possibile presentare domanda ad entrambi purchè sussistano i requisiti di accesso . Il bando della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" annualità 2024 del PSR 2014-2022 prevede l'erogazione di un premio singolo e non prevede la soluzione a Pacchetto.

7 DOMANDA: In riferimento al divieto di frazionamento, e nella condizione di "atto fra vivi" qual è l'oggetto di interesse delle limitazioni del bando? Vogliamo che la particella/bene X condotto oggi dal padre, non sia condotto domani nella azienda del figlio che presenta la domanda di aiuto PG 2024, oppure non vogliamo che le due persone all'interno del grado di parentela, non si passino direttamente beni e terreni? Provo a spiegare una possibile casistica. Il genitore affittuario che "risolve/va a scadenza" di un contratto di affitto compatibilmente con la finestra temporale del Premio Giovani, permetterà alla Proprietà di affittare nuovamente al figlio del precedente affittuario padre conduttore: l'azienda così costituita dal figlio appare ammissibile, in quanto c'è un Proprietario estraneo alla famiglia che destina i beni a chi ritiene a lui opportuno (salvo espressa rinuncia della prelazione su nuovo affitto ricevuta dalla Proprietà!). Parrebbe una condizione diversa se il figlio, pur acquisendo i terreni dalla proprietà e non dal Padre, rilevasse congiuntamente gli impegni CSR/Titoli

PAC del Padre. Il bando parlando di beni e terreni e non di Titoli PAC/impegni CSR, ne permetterebbe l'ammissibilità a continuazione sulla figura del Figlio. La cessione fra fratelli e/o fratello/sorella essendo una parentela di 2° grado, pare totalmente ammissibile. La cessione nonno nipote ovvero zio nipote essendo una parentela superiore al 2° grado, pare totalmente ammissibile. Come pure non è ammissibile il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi, per atto "tra vivi", nonché la creazione di una nuova azienda costituita con l'acquisizione di terreni e/o fabbricati del coniuge se questo esercita attività agricola.

Come si verifica l'esercizio della attività agricola? Iscrizione INPS, CCIAA e P.IVA da parte del coniuge. Si parla di coniuge che svolge come attività principale quella di Agricoltore (CD/IAP). Con l'espressione "coniuge" si devono comprendere anche le "unioni civili"?

7 RISPOSTA: I beni in affitto possono non essere trasferiti all'aspirante beneficiario del premio, ma per non incorrere nel divieto di frazionamento l'azienda cedente non può proseguire nell'attività agricola. Per il trasferimento dei titoli PAC si rimanda alla normativa di settore (<https://www.ilnuovoagricoltore.it/come-trasferire-titoli-pac-2023-2027-le-norme-da-seguire/>).

L'inammissibilità dell'insediamento riguarda il trasferimento parziale a qualunque titolo di beni e terreni dell'azienda agricola in favore esclusivamente di parenti entro il 1° grado che si insediano in agricoltura. In tutti gli altri gradi di parentela è ammissibile.

L'esercizio dell'attività agricola da parte del coniuge si verifica dall'iscrizione al Registro delle imprese. Le disposizioni contenenti le parole « coniuge », « coniugi » o termini equivalenti, ovunque ricorrono nelle leggi, negli atti aventi forza di legge, nei regolamenti nonché negli atti amministrativi e nei contratti collettivi, si applicano anche ad ognuna delle parti dell'unione civile tra persone dello stesso sesso.

8 DOMANDA: Vorrei capire se con le mie credenziali posso o meno accedere al bando primo insediamento: sono stato fino al 2023 rappresentante legale di un'azienda agricola in regime di minimi a zero fatturato, e ad oggi sono un semplice socio di tale azienda. Non sono mai stato né IAP né iscritto all'INPS ma ho sempre lavorato al di fuori del mondo agricolo. Mi piacerebbe iniziare seriamente l'attività agricola (ho 37 anni) e questo bando potrebbe essere l'occasione giusta ma non sono riuscito a comprendere chiaramente se posso o meno accedervi.

8 RISPOSTA: il bando è rivolto a giovani che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda nei 24 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno e, come indicato al paragrafo 2.1 del bando "il giovane, precedentemente all'insediamento, non deve aver svolto attività di impresa agricola come titolare di azienda individuale o come socio di una società o cooperativa avente ad oggetto l'attività agricola". Nel suo caso non sembra essere rispettato un requisito di accesso

9 DOMANDA: il tempo per realizzare il piano aziendale e disporre della qualifica IAP non è più di 36 mesi ma 12 mesi. E' corretto o è un refuso?

9 RISPOSTA: E' corretto. Le confermiamo che il piano di sviluppo aziendale ha una durata massima di 12 mesi a decorrere dalla data per l'atto di assegnazione dei contributi ed entro questo periodo deve essere conseguita anche la qualifica di IAP.

10 DOMANDA: La sottomisura 6.1 del Psr 2014-2022 sostituisce l'intervento SRE01 del Csr Toscana 2023-2027 preannunciato all'inizio di quest'anno o sono due bandi distinti?

E' previsto anche l'arrivo delle sottomisure di sostegno agli investimenti per la sottomisura 6.1 del Psr 2014-2022?

Al bando può partecipare anche chi non ha ancora la qualifica IAP, ma le condizioni per conseguirla dopo la presentazione della domanda sono le stesse elencate nel bando (2.1 "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità", punto 2, lettere a, b, c e d) per chi già le possiede?

10 RISPOSTA: il bando della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" annualità 2024 riguarda il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 e pertanto non sostituisce l'intervento SRE01 del Csr Toscana 2023-2022 il cui bando sarà riprogrammato presumibilmente nell'annualità 2025.

Il bando in oggetto è realizzato in forma singola e non di "pacchetto" e pertanto non comprende le sottomisure per il sostegno agli investimenti. Coloro che parteciperanno al bando potranno comunque presentare domanda per i bandi relativi agli interventi per il sostegno agli investimenti quali ad esempio SRD03 e SRD01 di prossima pubblicazione che prevedono specifiche premialità, in termini di criteri di selezione, per i giovani.

Le adeguate qualifiche e competenze professionali, se non possedute al momento della presentazione della domanda di sostegno, devono essere soddisfatte entro la data di conclusione del piano di sviluppo aziendale secondo le modalità indicate al punto 2) del paragrafo 2.1 Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità.

11 DOMANDA: Qual è l'intervallo temporale che si intende valido per l'insediamento? In particolare chiedo nel caso specifico può considerarsi ammissibile la domanda di chi si è insediato come amministratore di una azienda agricola già esistente, all'inizio del 2023?

11 RISPOSTA: Possono presentare domanda sul bando della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" annualità 2024 i giovani richiedenti/beneficiari che presentano i requisiti di cui al paragrafo 2.1 del bando ed in particolare, relativamente al punto 7) coloro che si sono insediati per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda nei 24 mesi precedenti alla data della presentazione della domanda di sostegno. La data di primo insediamento coincide con la data di attribuzione della partita IVA agricola con codice ATECO 01. Nel caso indicato sembrano sussistere i requisiti

12 DOMANDA: Bisogna avere la residenza in toscana ? Scegliendo la forma societaria o cooperativa di conduzione può essere formata da una figlia di 22 anni e 2 senior? Attualmente l'azienda è vitivinicola in Toscana e si pensa di procedere con l'investimento della cantina, attrezzature in campo, approvvigionamento idrico con laghetto da costruire, proseguimento con nuovi vigneti , attivazione linea commerciale . In questo contesto di investimenti quali limiti ci sono di spesa per ogni attività individuata?

E' questo il bando giusto per procedere senza lunghe trafale burocratiche? O è solo per attivare il primo insediamento elargendo il contributo di 65.000, 00 al giovane insediato ma senza ulteriori aspettative per articolare a breve l'attività produttiva? Magari aspettando ulteriori bandi che sfiancano le prospettive di lavoro agricolo?

12 RISPOSTA: Non esiste obbligo di residenza . La forma societaria di insediamento è consentita ma il richiedente/beneficiario deve ricoprire la posizione di capoazienda come definita alle lettere b) e c) del punto 6) paragrafo 2.1 del bando.

Si tratta di un bando in forma singola e non in forma "pacchetto" " e pertanto non comprende le sottomisure per il sostegno agli investimenti. Coloro che parteciperanno al bando potranno comunque presentare domanda per i bandi relativi agli interventi per il sostegno agli investimenti quali ad esempio SRD03 e SRD01 di prossima pubblicazione che prevedono specifiche premialità, in termini di criteri di selezione, per i giovani.

13 DOMANDA: Il possesso del terreno è un requisito necessario per poter presentare la domanda?

13 RISPOSTA: Sì. Il bando al paragrafo 5.4 Possesso dell'UTE/UPS stabilisce che al momento della presentazione della domanda di sostegno il giovane beneficiario deve essere in possesso dell'ute/ups in cui si è insediato.

14 DOMANDA: Il bando a pagina 8 riporta il divieto di frazionamenti e spiega cosa si intenda di frazionamenti. Un' azienda ditta individuale è costituita da terreni in proprietà e terreni in affitto. I terreni in proprietà vengono dati in affitto ad una società costituita dalla figlia e dal genero del titolare della vecchia azienda. Il titolare dell'azienda non chiuderebbe la partita Iva, ma rimarrebbe con alcuni terreni in affitto da altri per altri 1-2 mesi, e poi chiuderebbe la P.Iva.

La società di nuova costituzione può rientrare nel bando?

Può il nuovo imprenditore fare domanda di finanziamento avendo la partita iva, ma non ancora in carico tutti i terreni che saranno però in suo possesso e dunque caricati nel fascicolo nel giro di 1-2 mesi?

I 65mila euro devono essere tutti investiti nei progetti riportati in allegato B?

14 RISPOSTA:

Nel caso da Lei prospettato si configura un frazionamento aziendale e pertanto Non ammissibile.

Il giovane beneficiario al momento della presentazione della domanda deve essere in possesso dell'UTE/UPS ;

Il premio è un aiuto forfettario all'avvio dell'impresa e non deve essere rendicontato. Non è richiesta la dimostrazione che il premio sia interamente utilizzato per il conseguimento degli obiettivi individuati nel Piano di Sviluppo Aziendale.

15 DOMANDA: Il beneficiario già al momento della presentazione della domanda deve avere già tutti i contratti di affitto degli immobili oggetto della domanda registrati e inseriti in fascicolo, è corretto?

15 RISPOSTA:

E' corretto

16 DOMANDA: Chiedo un chiarimento per quanto l'obbiettivo "Acquisizione conoscenze e competenze specifiche": ai fini dell'adempimento dell'azione "attività formativa" , sono riconosciuti anche i corsi erogati dalla piattaforma TRIO della Regione Toscana?

16 RISPOSTA:

Sì.

17 DOMANDA: Il contributo concesso deve essere totalmente messo a disposizione per raggiungere gli obiettivi prefissati e scelti nel piano aziendale? Mi sembrava che nei bandi precedenti ci fossero delle percentuali relative a questo. Inoltre ci sono delle specifiche maggiori rispetto a quello che può essere realizzato? Tipo specifiche maggiori su macchinari ecc..

17 RISPOSTA:

Non è richiesta la dimostrazione che il premio sia interamente utilizzato per il conseguimento degli obiettivi individuati nel Piano di Sviluppo Aziendale. Non esistono al momento specifiche ulteriori riguardo agli obiettivi individuati nella sezione 3) tabella degli obiettivi del PSA

18 DOMANDA: Al termine del progetto aziendale chi verrà a controllare cosa controllerà? Così come leggo il bando dei 75000€ potrei quindi destinarne agli obiettivi che ho messo nel piano aziendale anche soltanto 1000€ e il resto tenerli sul conto o utilizzarli per altre cose.

18 RISPOSTA:

Come indicato al paragrafo 9.5 Istruttoria della domanda di saldo la verifica documentale in sede di istruttoria della domanda di pagamento del saldo comprende:

1. la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;
2. la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il giovane si è insediato.

Non è richiesta pertanto la rendicontazione degli investimenti/spese realizzate che saranno invece verificate per la loro effettiva realizzazione tramite visita in loco e in base alla presentazione della documentazione indicata nella colonna "verificabilità- output" della "Tabella degli obiettivi" alla sezione 3) del Piano di Sviluppo Aziendale.

19 DOMANDA: Azienda con UTE unica, fascicolo presso ARTEA, sede legale in Toscana ma con prevalenza di terreni fuori Toscana. Nel Piano di Sviluppo Aziendale e nel calcolo dello S.O. è ricompresa l'intera superficie aziendale?

19 RISPOSTA:

Si .

20 DOMANDA: Ai fini dell'attribuzione del punteggio legato al criterio del 30% dello S.O. riferito al settore ovino/bovino, è valida anche la soccida?

20 RISPOSTA:

Si.

21 DOMANDA: Ai fini dell'attribuzione del punteggio legato alle superfici in agricoltura biologica, il punteggio è attribuibile anche per aziende in conversione (iscritte al SIB)?

21 RISPOSTA:

Sì, anche l'operatore in conversione, purchè iscritto all'elenco, può beneficiare della premialità prevista.

22 DOMANDA: Considerato che l'insediamento può essere stato effettuato negli ultimi 24 mesi, la condizione di assenza di frazionamento a quale data fa riferimento?

22 RISPOSTA:

La condizione è verificata alla data di pubblicazione del bando.

23 DOMANDA: Il bando riguarda anche l'avviamento dell'attività di elicicoltura

23 RISPOSTA:

L'attività di allevamento elicicolo è in tutte le sue articolazioni attività agricola di allevamento a tutti gli effetti di legge

24 DOMANDA

Volevo sapere se tra gli interventi da realizzare di cui al punto 6 della TABELLA DEGLI OBIETTIVI del Piano di sviluppo aziendale ovvero la "Realizzazione o potenziamento delle strutture produttive aziendali" - "Interventi su fabbricati/locali/immobili da realizzare o già esistenti di almeno 40 mq", è compresa anche la ristrutturazione di fabbricati agrituristici per realizzazione o aumento posti letto o per locali destinati ad altri servizi agrituristici.

24 RISPOSTA

Sì.

25 DOMANDA

Il caso specifico è il seguente: Società Agricola a Responsabilità Limitata costituita il 20/12/2023 i cui soci sono marito e moglie con quote al 50%, come risulta dalla Visura Camerale. Per la costituzione della società la moglie ha versato in denaro la propria quota di capitale, mentre il marito ha coperto la propria quota mediante conferimento in natura dell'intera sua azienda individuale (come scritto nell'atto costitutivo). La Società costituita ha, ovviamente, P.Iva nuova differente rispetto a quella posseduta precedentemente dalla ditta individuale del marito. La moglie, sotto i 40 anni, è amministratrice unica e rappresentante legale della Società, mentre il marito, anch'esso sotto i 40 anni, ha solamente la qualifica di Socio. Il Bando per insediamento giovani verrebbe presentato solamente per la figura della moglie, per cui trattasi di insediamento singolo e non plurimo. Uno dei requisiti di ammissibilità, Paragrafo 2.1 - punto 6 - lettera b) del bando, riporta quanto segue: " b) Socio, amministratore e legale rappresentante di una società di persone o di capitale di nuova costituzione avente ad oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola. Nel caso di insediamento in una società di persone o di capitale di nuova costituzione avente per oggetto l'esercizio esclusivo

dell'attività agricola, ciascun beneficiario deve esercitare pieno potere decisionale assumendo la responsabilità di amministratore con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, e legale rappresentante della società per tutta la durata dell'impegno e deve dimostrare di possedere singolarmente o, nel caso di insediamento plurimo, congiuntamente all'altro agricoltore richiedente il premio, la maggioranza del capitale sociale. " Il quesito che pongo è, dunque, il seguente: effettuando una variazione per le quote societarie in modo che la moglie abbia almeno il 51% del capitale sociale prima della presentazione della domanda di sostegno, si può considerare soddisfatto il requisito di ammissibilità sopra citato? Oppure la maggioranza del capitale sociale doveva già essere posseduto fin dal momento della costituzione della Società?

25 RISPOSTA

Se la variazione delle quote societarie è antecedente la presentazione della domanda di sostegno, il requisito è soddisfatto.

26 DOMANDA

Il bando dice che il possesso dell'ute ci deve essere al momento della presentazione della domanda di sostegno. devono perciò essere stipulati e registrati tutti i contratti di affitto delle particelle che l'azienda intende condurre? Si può avviare l'attività su una parte, anche modesta, e successivamente prendere in conduzione il resto della superficie, entro la conclusione del piano aziendale?

26 RISPOSTA

Il giovane beneficiario deve essere in possesso dell'UTE/UPS in cui si è insediato: i contratti devono essere stipulati e registrati. Lo standard output è determinato sulla base delle superfici possedute al momento della presentazione della domanda di sostegno.

27 DOMANDA

Con riferimento al divieto di frazionamento aziendale, poniamo il seguente quesito.

Un'azienda con fascicolo fuori toscana, è composta da due unità produttive, una in Toscana ed una in Lombardia. Il figlio del proprietario vorrebbe richiedere gli aiuti previsti dal bando in oggetto, creando una nuova azienda con i terreni presenti in Toscana. È possibile questa operazione?

27 RISPOSTA

L'operazione è possibile in quanto ci si riferisce a 2 ute diverse.

28 DOMANDA

Il quesito riguarda il caso nel cui un padre, titolare di azienda, decide di cedere parte dei propri terreni al figlio che vuole diventare titolare di una propria azienda; il genitore conduce i terreni in parte in proprietà e in parte con contratti di affitto con altri soggetti.

In prima istanza chiedo: il frazionamento riguarda solo i terreni (viene usato il termine Azienda)? Se sì, il frazionamento si configura anche nel caso di cessione dei terreni già condotti in affitto e presenti nel fascicolo aziendale del padre?

In definitiva, il frazionamento (e quindi il divieto) riguarda la proprietà o il possesso dei terreni dell'azienda del padre?

Inoltre , se il padre invece dei terreni , cedesse il bestiame o i macchinari o i fabbricati , ovvero i "beni" del compendio aziendale , anche in questo caso si configurerebbe un frazionamento aziendale?
Chiedo questo perchè il termine "bene" è riportato nella dichiarazione da compilare , evidenziando se intercorre un vincolo di parentela.

28 RISPOSTA

Il divieto di frazionamento riguarda terreni e beni (mobili ed immobili) strumentali all'attività agricola. I beni in affitto possono non essere trasferiti all'aspirante beneficiario del premio, ma per non incorrere nel divieto di frazionamento l'azienda cedente non può proseguire nell'attività agricola.

Settore GESTIONE DELLE MISURE DEL PSR PER LA CONSULENZA , LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE,
PER I GIOVANI AGRICOLTORI E PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE.

Firenze, 10 settembre 2024